Associazione PRO DI GIO
Progetti di Giovani

Piazza Roma, 18 int. 3
42012 Campagnola Emilia (RE)
Tel/fax 0522 653560 - 1932140
e-mail: a.prodigio@libero.it
www.associazioneprodigio.it

Sede legale: Via Gonzaga, 9 42017 Novellara (RE)

COMUNE DI BORETTO

IN COLLABORAZIONE CON

ISTITUTO COMPRENSIVO E PARROCCHIA DI S. MARCO DI BORETTO

PROGETTO POST-SCUOLA
BORETTO
2012-2013

ESTRATTO da Relazione finale

a cura di

Fabio Davolio
Lauro Menozzi
Cristina Zatti
Valentina Zanni

Le motivazioni e il mandato

Il progetto nasce dall'esigenza, che Comune di Boretto e Istituto Comprensivo hanno recepito e valorizzato, di proporre una **attività pomeridiana per i ragazzi e le ragazze frequentanti la scuola secondaria di primo grado**, anche in considerazione dei cambiamenti che hanno visto protagonista la scuola dell'obbligo, con la riduzione del tempo-scuola o la mancata estensione dello stesso.

Il progetto voleva essere soprattutto un'opportunità di **potenziamento e recupero della didattica**, un luogo dove fare i compiti e svolgere un lavoro didattico individuale pomeridiano, ma proporsi anche come uno **spazio educativo** dove condividere esperienze e progetti legati allo sviluppo della persona.

Per questi primi mesi, visto il tempo ridotto a disposizione, era chiaro a tutti che **l'attività andasse interpretata in una prospettiva di sperimentazione**, per valutare se si è trattato di un'opportunità in grado di intercettare efficacemente un reale bisogno del territorio. Nelle pagine seguenti sono raccolti elementi che ci sembrano utili per una discussione attorno all'eventualità di dare seguito all'esperienza già a partire dal mese di ottobre/novembre per tutta la durata del prossimo anno scolastico.

Finalità generali e obiettivi

L'idea, condivisa con l'amministrazione comunale, è stata quella di creare uno **spazio educativo-socio-culturale** all'interno del quale offrire alle famiglie e ai ragazzi del territorio di Boretto, un servizio di accompagnamento personale e collettivo.

[...]

Risorse umane impegnate nella realizzazione del progetto

Due gli educatori impegnati nel progetto (**Valentina Zanni e Andrea Marani**) figure di riferimento per la realizzazione delle attività educative e la gestione corrente delle attività svolte durante i pomeriggi di apertura. La loro funzione non si è limitata al solo aiuto nello svolgimento dei compiti scolastici, ma si è allargata alla predisposizione di animazioni ludiche, finalizzate a costruire un rapporto "relazionale" con i ragazzi.

Il lavoro degli educatori è stato supportato da ragazze **volontarie** dell'istituto superiore "Russell" di Guastalla.

Il progetto è stato supervisionato dalla dott.ssa **Cristina Zatti**, psicologa del Servizio di

Consulenza Psicologica (consulente di Pro.di.Gio.) che ha lavorato con la scuola (insegnante referente **Ivan Cantoni** e responsabile di sede **Meri Zambini**) fin dall'attività di promozione del progetto e di individuazione dei potenziali destinatari, oltre a supervisionare gli educatori rispetto alle attività svolte e alle dinamiche relazionali del gruppo dei partecipanti.

Lo staff dell'**Associazione Pro.di.Gio** ha curato la progettazione, il coordinamento e la valutazione del progetto, nell'ambito delle attività previste dal progetto distrettuale "Minori a chi? 2012" (Piani sociali e sanitari di zona) e in continuità con il lavoro svolto dal 2005 su diversi spazi pomeridiani attivati dalle Amministrazioni Comunali con la collaborazione delle scuole.

ATTIVITA'

Il progetto è stato attivo **da febbraio 2012 a Maggio 2013** presso l'**oratorio Don Bosco di Boretto**, il lunedì e il giovedì dalle 14.00 alle 16.30.

Hanno partecipato **20 ragazzi (9 maschi e 11 femmine)** frequentanti la prima, la seconda e la terza media.

Coerentemente con il mandato, l'attività è stata sviluppata su due binari: da un lato è stato approfondito un **lavoro di recupero delle materie scolastiche**; dall'altro sono state sviluppate **attività ludiche**.

Questa una sintetica descrizione delle attività svolte:

- GIOCO LIBERO E ORGANIZZATO
- LE "OLIMPIADI DEL POST-SCUOLA": gara a squadre con giochi come il tiro alla fune, la corsa coi sacchi e finale con il lancio di torte in faccia agli educatori;
- OPERAZIONE "FOTOGRAFO PER UN GIORNO": attività in cui viene data la possibilità ad ognuno dei ragazzi di fotografare i compagni e la realtà del post-scuola;
- LABORATORIO ARTISTICO: pasta di sale con la realizzazione di piccoli oggettini;
- REALIZZAZIONE DI UN VIDEO CONCLUSIVO che riassume le attività svolte e l'opinione dei ragazzi riguardo il post-scuola;
- PARTECIPAZIONE ALLA SETTIMANA DELL'INFANZIA: con la vendita degli oggettini realizzati con la pasta di sale e con la visione del video realizzato, proiettato nella piazza del paese;
- FESTA FINALE con pietanze portate dai ragazzi
- REALIZZAZIONE DI UN CD per ogni ragazzo, con foto e video realizzati durante il progetto.

Modalità di segnalazione e selezione dei destinatari

I ragazzi sono stati segnalati dalle insegnanti della scuola dopo un confronto con la psicologa scolastica.

Contatto con le famiglie

Dal momento che grande attenzione è stata data alla relazione che si stabilisce con le famiglie, è stata organizzata una **riunione iniziale** in cui è stato presentato il progetto ai genitori dei ragazzi. All'incontro hanno partecipato tutti i genitori che si sono dimostrati curiosi e interessati al progetto. Durante tutto il percorso ci sono state diverse occasioni di contatto con le famiglie, attraverso colloqui telefonici o anche incontri all'oratorio. In particolare l'esperienza è stata conclusa con un **incontro conclusivo** con tutti i genitori interessati, in cui è stato possibile fare un resoconto del progetto e monitorare la loro opinione rispetto all'andamento di quest'ultimo. Sono emersi quindi punti di forza e debolezza, ed è stato possibile rispondere ad alcune domande, risolvendo dubbi e curiosità.

[...]